

Acquisti autonomi, acquisti nel MEPA, acquisti tramite convenzione Consip

di Marzia Alban

La legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) contiene l'ennesima manovra di "razionalizzazione" dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche, e insieme di spending review, introducendo rilevanti modifiche ad una pluralità di disposizioni, già modificate a più riprese dai recenti interventi di spending review. Ovviamente non si tratta di "testo unico" organico sulle modalità di acquisizione di beni e servizi, ma di continue modifiche, integrazioni, soppressioni di parole, periodi o frammenti di periodi di norme precedenti. Agli operatori è lasciato il non agevole compito di ricostruire un mosaico sempre più complesso, dove le diverse tessere sono contenute in una miriade di leggi finanziarie o decreti legge anticongiunturali o di spending review. Anche le "Tabelle obblighi-facoltà" elaborate da Consip sulle procedure previste per le diverse tipologie di p.a. sono da tempo non aggiornate: un altro sintomo dell'avvertita difficoltà di inseguire novità che si succedono ad un ritmo sempre più frenetico e disordinato (...) una triste ordinarietà con cui purtroppo deve fare i conti chi è deputato agli acquisti.

Il solito mastodontico art. 1 della Legge Finanziaria nei commi da 494 a 512 prevedono il "Rafforzamento dell'acquisizione centralizzata di beni e servizi". La relazione tecnica, spiega che "le norme per il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata sono volte a conseguire una maggiore economicità ed efficienza negli approvvigionamenti di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni, garantendo risparmi di spesa tramite la riduzione dei prezzi unitari d'acquisto. I nuovi strumenti che agiscono sul lato della domanda, incluso lo sviluppo di gare aggregate, e le misure volte al rafforzamento degli strumenti sul lato dell'offerta, offrono alle pp.aa. strumenti per effettuare riduzioni della spesa per l'acquisto di beni e servizi nel solco già tracciato dal d.l. 66/2014.

Le principali novità riguardano:

- *Obbligo più stringente per gli enti locali di ricorso alle convenzioni Consip o centrali di committenza regionali per le categorie merceologiche individuate all'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012 (comma 494);*
- *Obbligo di utilizzo per le società pubbliche controllate dallo Stato o dagli Enti locali di utilizzare il parametro di prezzo qualità delle convenzioni Consip (comma 498);*
- *inserimento degli enti locali tra i soggetti che oltre determinate soglie e per definite categorie di beni e servizi, si rivolgono a soggetti aggregatori (comma 499);*
- *autorizzazione anche per i comuni sotto i 10.000 abitanti della possibilità di procedere autonomamente, e non tramite CUC, per gli acquisti di valore inferiore a 40.000,00 euro (comma 501). Il limite era stato imposto dall'art. 23-ter, comma 3 del d.l. 90/2014;*
- *previsione del limite di 1000,00 euro di importo per acquisti di beni e servizi oltre il quale vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (comma 502);*
- *Estensione dell'oggetto degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip, anche alle attività di manutenzione (comma 504);*
- *Obbligo di programmazione biennale, con aggiornamenti annuali, per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore a un milione di euro (comma 505);*
- *Obbligo per l'acquisizione di beni e servizi in materia di informatica e di connettività di procedere esclusivamente tramite Consip o soggetti aggregatori (comma 512).*

Il formulario propone tre schemi per l'affidamento a seconda si proceda autonomamente, nel MEPA o tramite convenzione Consip.

Determinazione tipo di Aggiudicazione per acquisto autonomo

Determinazione del Responsabile del servizio di
 N. reg. part.
 N. reg. gen.
 Li

OGGETTO: Aggiudicazione della fornitura di - Codice C.I.G.: :Impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che si rende necessario procedere all'acquisto dionde assicurare il regolare svolgimento del servizio di

VISTO l'art. 125 del D.lgs. 163/2006;

Rilevato che la fornitura, per tipologia ed importo, rientra nel disposto degli artt. del Regolamento per lavori, provviste e servizi da eseguirsi in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del e successive modificazioni;

VISTO l'art. 1, c. 502 della L. 208/2015 1 che indica in € 1000,00 l'importo di beni e servizi dal quale vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico di cui al d.P.R. 207/2010 ;

RITENUTO, dato l'importo in questione pari a circa € 900,00 di procedere autonomamente; 2

CONSIDERATO che si è provveduto a formulare una richiesta di offerta 3 per negoziare prezzi e condizioni migliorative e specifiche, nella quale sono state specificate le clausole essenziali del contratto, selezionando n.fornitori, scelti fra quelle iscritte all'Albo dei Fornitori ed altre di fiducia, le quali hanno fatto pervenire le loro offerte;

RITENUTO di aggiudicare la fornitura alla/e ditta/e risultata/e la/e migliore/i offerente/i, ovvero: come indicato nel prospetto comparativo, agli atti del Settore; 4

RITENUTA la congruità dell'offerta;

ACCERTATO CHE la ditta aggiudicataria ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 38 del d.lgs.163/2006 ed il foglio patti e condizioni debitamente sottoscritti;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18.8.2000, ed in particolare gli artt. 107 e 192;

VISTO il d.lgs. n. 163/2006 Codice Appalti, ed in particolare l'art. 125;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina degli acquisti in economia;

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. del....., dichiarata immediatamente eseguibile, che ha approvato il bilancio triennale per gli anni..... e la deliberazione di Giunta n., adottata in data....., dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per l'anno.....

VISTI gli articoli 37 del d.lgs 33/2013 ed 1, comma 32 della legge 190/2012;

VISTO il decreto sindacale n. del.....

DETERMINA

- 1) di affidare alla ditta "....." di la fornitura di quanto specificato nella premessa narrativa; 5
- 2) di impegnare allo scopo la somma complessiva di euro, IVA compresa;
- 3) di imputare la spesa di € alla Missione..... programma.....Titolo..... cap. alla voce "....." del Bilancio
- 4) di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro (indicazione della scadenza dell'obbligazione giuridica)
- 5) di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 183, c. 8 del TUEL.
- 6) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti ed, inoltre, di adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge 190/2012 il PTTI approvato con DGC n. del evidenziando quanto segue: 6

CIG	
struttura proponente	
oggetto	
procedura di scelta del contraente	
elenco operatori invitati a presentare l'offerta	
aggiudicatario	
importo aggiudicazione	
determinazione approvazione	
tempi completamento	

1 Il comma 502 della l. 208/2015 modifica l'art. 1, comma 450 della l. 296/2006 relativo al mercato elettronico della p.a, ponendo un limite di € 1000,00 per l'importo dei beni e servizi da acquistare per i quali vige l'obbligo del ricorso del mercato elettronico di cui al d.P.R. 207/2010.

2 Le amministrazioni saranno dunque libere di effettuare l'acquisto con modalità elettronica o meno per importi infra mille euro. Così vengono semplificati gli acquisti "in economia" come disciplinati dai propri regolamenti interni, ed effettuati mediante **negoziazione diretta con i fornitori locali**, emissione di buono d'ordine e gestione mediante cassa economale, o con procedure equivalenti e comunque semplificate.

3 Le nuove disposizioni sono fortemente a **rischio elusione**, perché la p.a. potrebbe essere tentata di frazionare gli acquisti pur di rientrare nella cifra massima. Pertanto nell'applicazione della norma si dovrà tenere conto del noto principio del divieto di frazionamento artificioso, previsto dall'art. 29, comma 4 del Codice degli Appalti ("nessun affidamento può essere frazionato al fine di escluderlo dall'osservanza delle norme che troverebbero applicazione se il frazionamento non vi fosse stato").

4 L'utilizzo del MEPA non è più obbligatorio fino all'importo di € 100,00, ma qualora l'Amministrazione preferisca procedere comunque su MEPA, per ragioni di economia procedurale, potrà individuare nel Mercato Elettronico lo specifico metaprodotto per il servizio di cui si ha necessità e procedere con un ordine diretto (ODA) ;

5 Proprio con riguardo all'obbligo di preventiva escussione dei sistemi di e-procurement, è stata introdotta una deroga per i "micro-acquisti" di importo inferiore a 1.000 euro . Con tale intervento viene restituita anche l'opportuna semplificazione per gli acquisti "economici" disciplinati dai regolamenti interni delle p.a., ed effettuati mediante negoziazione diretta con i fornitori locali, emissione di buono d'ordine e gestione mediante cassa economale, o con procedure equivalenti e proporzionate alla modestissima entità della spesa.

6Anche per i piccoli acquisti permane l'obbligo di trasparenza previsto dal d.l.gs 33/2013 e dalla l. 190/2012: la tabella riassume i dati da pubblicare e da trasmettere all'ANAC entro Gennaio di ogni anno.

Periodo pubblicazione	
importo somme liquidate	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

ATTESTAZIONE ai sensi dell'art. 183 comma 7, TUEL

Importo della spesa: euro

Impegno contabile: n.

Capitolo di bilancio:

Missione:

Programma:

Si assicura al riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma dell'art. 183, comma 7, t.u.

li

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

.....

Approvvigionamento mediante adesione a convenzione Consip

Determinazione del Responsabile del servizio di
N. reg. part.
N. reg. gen.
Li

OGGETTO: Approvvigionamento mediante adesione a convenzione Consip di

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che è necessario acquisire 1;
- che la società Concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informatici pubblici, Consip SpA, nell'ambito del programma di razionalizzazione degli acquisti nella pubblica amministrazione, ha stipulato, così come stabilito dall'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488 s.m.i., una convenzione per la ".....";
- che la suddetta convenzione rientra nel sistema di acquisti di beni e servizi offerto a tutte le amministrazioni, attraverso l'accesso al sito internet del ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSTATATO che è attiva dal, con scadenza la convenzione Consip "..... lotti" per la fornitura di

RILEVATO che la predetta convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i., dalla Consip S.p.A., 2 per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, con comprende la seguente documentazione:

- Capitolato Tecnico
- Condizioni generali
- Convenzione
- Corrispettivi
- Guida alla Convenzione
- Offerta Tecnica
- Referenti call center
- Relazione Tecnica
- Responsabili del servizio generale
- DVRI

RITENUTO pertanto di aderire alla convenzione e di procedere alla fornitura di cui necessita nell'ambito della predetta convenzione che risponde pienamente alle esigenze dell'amministrazione comunale;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- l'affidamento della fornitura tramite convenzione Consip 3 consente il contenimento della spesa e dei tempi, in conformità con i principi generali dell'azione amministrativa;
- l'adesione alla convenzione Consip esonera dall'effettuare verifiche sui requisiti della ditta fornitrice, dato che questa verifica è stata effettuata in sede di gara dalla stessa Consip, con conseguente semplificazione sotto il profilo amministrativo;

ACQUISITO il CIG derivato⁴ per la presente fornitura, stimata in €.....;

VISTO che, con deliberazione di Consiglio n. adottata in data, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio preventivo 201.....

VISTI:

- il decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, gli artt.107, 151 comma 4, 163 co. 1 e 3, 183 e 192;
- l'art. 37 del d.lgs 33 del 14 marzo 2013 e l'art. 1 comma 32 della legge 190/2012;
- l'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488 e s.m.i.;
- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- la determina dell'Autorità di Vigilanza n. 4 del 7.7.2011;
- l'art. dello Statuto comunale;
- l'art. del regolamento di contabilità;

1 Il comma 494 della l. 208/2015 disciplina la fornitura a regime speciale (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile) mediante modifiche apportate al comma 7 dell'art. 1 d.l. 95/2012 conv. l.135/2012. La normativa previgente prevedeva la possibilità di effettuare acquisti autonomi tramite altre centrali di committenza o procedure di evidenza pubblica a prezzi inferiori di quelli delle convenzioni purché i contratti fossero sottoposti a condizione risolutiva in tal senso. Ora l'approvvigionamento al di fuori delle convenzioni Consip è possibile solo se risulta inferiore a determinate soglie percentuali: 10% per la telefonia, 3% per le altre categorie merceologiche individuate, con obbligo di trasmissione all'ANAC dei contratti stipulati in base a questa facoltà. Si tratta come noto di tipologie merceologiche caratterizzate da un elevato grado di standardizzazione e rispetto alle quali si colgono i maggiori vantaggi in termini di centralizzazione, grazie alle economie di scala prodotte dall'aggregazione di volumi consistenti di forniture.

2 In tema di convenzioni quadro, altra novità di rilievo riguarda l'estensione dell'obbligo di benchmarking (rispetto dei parametri prezzo-qualità delle convenzioni) alle società partecipate. Il comma 498 stabilisce invero che "Le società controllate dallo Stato e dagli enti locali che siano organismi di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 3, comma 26, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ad eccezione di quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati, utilizzano i parametri di prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488". Si amplia così la logica, oramai inarrestabile, di estensione ad ulteriori soggetti pubblici dei vincoli della spending review o dell'opportunità di fare ricorso agli strumenti di acquisto centralizzati.

3 Nella prospettiva di un ulteriore potenziamento dell'attività di Consip (peraltro prevista anche nella legge delega per l'approvazione del nuovo Codice), la legge finanziaria stabilisce che gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione qualificabili come lavori pubblici (comma 504). Una novità che pare presagire l'apertura anche ad altri lavori, nella prospettiva dell'obbligo di digitalizzazione di tutte le procedure di gara entro il 1.1.2018.

4 Al momento dell'adesione a una convenzione o accordo quadro deve essere richiesto un CIG derivato rispetto al CIG padre acquisito dal RUP che ha gestito la gara. La funzionalità è già prevista nel sistema informatico dell'Autorità. Il tutto è confermato dalla determinazione ANAC n. 11 del 23.9.2015, al punto 4 .

Determinazione tipo di Aggiudicazione previo esperimento di RDO sul Mercato elettronico

Determinazione del Responsabile del servizio di
N. reg. part.
N. reg. gen.
Li

OGGETTO: Aggiudicazione della fornitura/del servizio di per la durata contrattuale dal al - Codice C.I.G.:
: Impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che si rende opportuno/necessario provvedere in ordine alla fornitura/servizio di per la durata dal al
Dato atto che l'importo della suddetta fornitura risulta di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

RILEVATO che la fornitura, per tipologia ed importo, rientra nel disposto degli artt. del Regolamento per lavori, provviste e servizi da eseguirsi in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del e successive modificazioni;1

RICHIAMATO il D. L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con l. 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", che all'art 1 impone alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. siano essi Convenzioni o offerte presenti nel MEPA (Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni);

DATO atto che ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 488/1999 le amministrazioni che procedono autonomamente negli approvvigionamenti di beni e servizi, senza l'utilizzo delle convenzioni Consip, devono comunque rispettarne i relativi parametri di prezzo e qualità; 2

CONSIDERATO CHE l'Ente non ha aderito alle convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 per l'approvvigionamento in oggetto, rispettando, tuttavia, quanto disposto dall'art. 26, comma 3, della citata legge, avendo utilizzato i parametri di prezzo e qualità contemplati nelle predette convenzioni come limite massimo, ed escludendo, conseguentemente, le offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale;3

DATO ATTO che la presente fornitura/servizio supera l'importo di € 1000,00 e pertanto secondo la previsione dell'art. 1, c. 502 della l. 208/2015 vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico di cui all'art. 328 del d.P.R. 207/2010 4

VISTA la determinazione n. del con la quale è stata indetta procedura di acquisto in economia ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 163/2006 e del d.P.R. 207/2010;

CONSIDERATO che si è provveduto all'interno del MEPA a formulare una richiesta di offerta (RdO n. del per negoziare prezzi e condizioni migliorative e specifiche, nella quale sono state specificate le clausole essenziali del contratto, selezionando n. forniture, scelti fra le imprese iscritte al Mercato elettronico, le quali hanno fatto pervenire le offerte indicate nel verbale di gara n. agli atti del Settore

RITENUTO di aggiudicare la fornitura alla/e ditta/e risultata/e la/e migliore/i offerente/i, ovvero:, come indicato nel prospetto comparativo e nella relazione in data, agli atti del Settore

RITENUTA la congruità dell'offerta;

ACCERTATO CHE le ditte partecipanti alla procedura di approvvigionamento hanno provveduto ad effettuare il versamento del contributo all'Autorità di vigilanza;5

ACCERTATA l'assenza di rischi di interferenza nell'esecuzione dell'appalto; 6

DATO ATTO che sono stati espletati con esito favorevole i controlli di cui all'art. 48, comma 2, del d.lgs n. 163/2006, concernenti il POSSESSO dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

ACCERTATO che la ditta aggiudicataria ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006 ed il foglio patenti e condizioni debitamente sottoscritti; 7

VISTO il verbale di gara n. agli atti del Settore

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18.8.2000, ed in particolare gli artt. 107 e 192;

VISTO il d.lgs. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;

VISTA la determinazione dell'Autorità per la vigilanza n. 3 del 5.3.2008;

1 La presente determinazione tipo comprende gli importi da 1000,00 euro, fino alla soglia comunitaria. Tra le numerose novità della Legge 208/2015, alcune erano state fortemente richieste in una prospettiva di semplificazione, specie per i piccoli enti. È stata alla fine concessa la tanto agognata deroga per l'attività contrattuale minore di importo *infra* 40.000 euro, anche ai comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (comma 501, che modifica l'art. 23-ter d.l. 90/2014 conv. l. 114/2014). Si tratta di un condivisibile intervento, dettato dalle pressanti richieste dell'ANCI di snellimento della gestione dell'attività contrattuale minore, ancorchè a ben vedere contraddica la finalità di rafforzamento della centralizzazione voluta dal legislatore. La deroga, va sottolineato, riguarda peraltro solo l'obbligo di centralizzazione secondo le modalità di cui all'art. 33, comma 3-*bis* del Codice, ma non quello di effettuare acquisti di beni e servizi mediante il prioritario ricorso agli strumenti elettronici (MEPA, altri mercati elettronici o sistemi telematici di negoziazione), attesa la persistente vigenza dell'art. 1, comma 450, Il periodo, l. 296/2006, ovvero il ricorso ai soggetti aggregatori, come stabilito dal riformulato art. 9, comma 3, d.l. 66/2014, ora mitigato per gli acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 1.000,00 euro.

2 Il comma 494 modifica il decreto 95/2012 nella parte in cui prevede la deroga all'obbligo per le p.a. di approvvigionarsi attraverso convenzioni per un elenco definito di categorie merceologiche. Tra le innovazioni più rilevanti, va segnalato che si disapplica per il periodo dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, la c.d. "outside option", ovvero la possibilità per le pp.aa. di ottenere condizioni economiche migliori rispetto alle convenzioni Consip grazie al rilancio competitivo mediante procedure autonome.

3 OPPURE: (CONSIDERATO CHE non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativa alla presente procedura di approvvigionamento;).

4 L'obbligo per le amministrazioni di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite **strumenti telematici** (strumenti Consip, strumento telematico della centrale regionale di riferimento, altro mercato elettronico della SA) vale ora per importi tra i 1.000 euro e la soglia comunitaria. Quindi i micro affidamenti di **beni e servizi sotto i 1.000 euro**, a partire dal 1° gennaio 2016, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla speding review del 2012.

5 Da inserire qualora il valore della fornitura sia uguale o superiore a 150.000,00 euro al netto dell'IVA

6 OPPURE: Accertata la presenza di rischi di interferenza nell'esecuzione dell'appalto, provvedendo, conseguentemente, alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), allegato quale parte integrante del presente provvedimento. Nel documento è stato quantificato il costo per la sicurezza.

7 Con comunicato del Presidente, l'ANAC in data 10.12.2015 ha evidenziato che Consip, in qualità di gestore del MEPA, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000, effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale, rese dagli operatori in fase di abilitazione al MEPA e rinnova ogni sei mesi. La singola stazione appaltante è invece tenuta a svolgere le verifiche in ordine al possesso di ordine generale esclusivamente nei confronti del soggetto aggiudicatario della singola RDO.

VISTO il d.lgs. n. 163/2006 Codice Appalti, ed in particolare l'art. 125;
 VISTO il d.P.R. n. 207/2010 Regolamento di attuazione del Codice dei contratti con particolare riferimento all'art. 328;
 VISTO l'art. 26 della legge 488/1999;
 VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, dei lavori, servizi e forniture in economia;
 VISTA la l. 123/2007, con particolare riferimento all'art. 8;
 VISTA la delibera del Consiglio comunale n. del..... dichiarata immediatamente eseguibile, che ha approvato il bilancio triennale per gli anni.....
 e la deliberazione di Giunta n., adottata in data. . ., dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il peg per l'anno.....
 VISTI gli articoli 2, comma 3 e 17, comma 1 del d.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di" "approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. del"; 8
 Visti gli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge 190/2012;
 VISTO il decreto sindacale n. del.....

DETERMINA

- 1) di affidare alla ditta "....." di la fornitura di quanto specificato nella premessa narrativa, per la durata di.....;
- 2) di impegnare allo scopo la somma complessiva di euro, IVA compresa;
- 3) di imputare la spesa di € alla Missione..... programma.....Titolo..... cap. alla voce "....." del Bilancio
- 4) di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro(indicazione della scadenza dell'obbligazione giuridica)
- 5) di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del TUEL. 9
- 6) di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischi da interferenza oppure di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a
- 7) di dare atto che il presente provvedimento diverrà efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del d.lgs. 163/2003 all'esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 38;
- 8) di disporre la consegna, al prestatore affidatario dell'appalto, mediante comunicazione dell'indirizzo url del sito del Comune ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. del, in conformità a quanto disposto dal d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, così come stabilito dall'art. 2, comma 3 del citato d.P.R.;
- 9) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti ed, inoltre, di adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge 190/2012 il PTTI approvato con DGC n. del evidenziando quanto segue: 10

CIG	
struttura proponente	
oggetto	
procedura di scelta del contraente	
elenco operatori invitati a presentare l'offerta	
aggiudicatario	
importo aggiudicazione	
determinazione approvazione	
tempi completamento	
Periodo pubblicazione	
importo somme liquidate	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

ATTESTAZIONE ai sensi dell'art. 183 comma 7, t.u.

Importo della spesa: E
 Impegno contabile: n.
 Capitolo di bilancio:
 Missione:
 Programma:

Si assicura al riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma dell'art. 183, comma 7, t.u.e.l.

li

il responsabile servizi finanziari

.....

8 Si ricorda che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, assicurando che ne siano a conoscenza e curandone la trasmissione agli esterni.

9 I punti 3, 4 e 5 del dispositivo assicurano l'allineamento con la contabilità armonizzata e i relativi principi introdotti dal d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

10 Il provvedimento va pubblicato secondo le norme generali e i regolamenti dell'ente, nonché secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013, art. 37, e la l. 190/2012 e il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità con tutte le informazioni sintetizzate nella tabella.

DETERMINA

- 1) di aderire alla convenzione Consip relativa a stipulata tra Consip spa e la ditta relativa al lotto n.
- 2) di autorizzare la fornitura di al prezzo di5;
- 3 di imputare la spesa di € alla Missione..... programma.....Titolo..... cap. alla voce del Bilancio
- 4) di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro (indicazione della scadenza dell'obbligazione giuridica)
- 5) di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del TUEL.
- 6) di autorizzare i conseguenti adempimenti esecutivi, consistenti nella predisposizione e sottoscrizione dell'ordinativo di acquisto 6;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.183, comma 7 del d.lgs. 267/2000;
- 8) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti ed, inoltre, di adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge 190/2012 il PTTI approvato con DGC n. del evidenziando quanto segue:

CIG	
struttura proponente	
oggetto	
procedura di scelta del contraente	
elenco operatori invitati a presentare l'offerta	
aggiudicatario	
importo aggiudicazione	
determinazione approvazione	
tempi completamento	
Periodo pubblicazione	
importo somme liquidate	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

ATTESTAZIONE ai sensi dell'art. 183 comma 7, t.u.

Importo della spesa: euro

Impegno contabile: n.

Capitolo di bilancio:

Missione:

Programma.....

Si assicura al riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma del t.u. sull'ordinamento degli enti locali.

li,

IL RAGIONIERE CAPO

.....

5 Ulteriore significativa innovazione è quella recata dal comma 505 circa l'obbligo (e non più mera facoltà) di programmazione acquisti di beni e servizi. Si prevede che "Al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, le amministrazioni pubbliche approvano, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo stimato superiore a 1.000.000,00 euro." Il programma biennale, predisposto sulla base dei fabbisogni di beni e servizi, indica le prestazioni oggetto dell'acquisizione, la quantità, ove disponibile, il numero di riferimento della nomenclatura, le relative tempistiche. L'aggiornamento annuale indica le risorse finanziarie relative a ciascun fabbisogno quantitativo degli acquisti per l'anno di riferimento. Il programma biennale e gli aggiornamenti sono comunicati alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, nonché pubblicati sul profilo del committente dell'amministrazione e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione. Viene contestualmente abrogato l'art. 271 del Regolamento (d.P.R. 207/2010) che stabiliva una mera facoltà di adottare strumenti programmatici per gli acquisti di beni e servizi. L'effettività del nuovo obbligo si ricollega alle sanzioni stabilite dalla nuova disposizione: la violazione delle previsioni è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti, nonché ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance. Le acquisizioni non comprese nel programma e nei suoi aggiornamenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni. Sono fatte salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

6 Alla medesima logica di rafforzamento della centralizzazione si ricollegano le disposizioni in materia di forniture e servizi in ambito informatico (comma 512) con l'obbligo di approvvigionamento esclusivamente tramite Consip o soggetti aggregatori.